

MINIOTTERO DI SCHREIBER

Miniopterus schreibersii (Kuhl, 1817)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Genere
Chiroteri	Microchiroteri	Miniotteridi	<i>Miniopterus</i>

DISTRIBUZIONE - Il Miniottero di Schreiber è diffuso nell'Europa meridionale, Africa mediterranea e sub-sahariana, Asia meridionale, Nuova Guinea, Australia.

In Italia è presente in tutta la penisola, in Sicilia, Sardegna e isole minori (Elba, Giglio, Tavolara).

HABITAT - È tipicamente cavernicolo e predilige le zone carsiche di bassa o media altitudine; di rado è presente negli abitati.

COMPORTEMENTO - Pur potendosi comportare come sedentario, in alcune zone meridionali a clima relativamente mite compie di regola spostamenti. È spiccatamente gregario e forma colonie anche di varie migliaia di individui. In ogni stagione si rifugia nelle cavità sotterranee naturali o artificiali. Il letargo è discontinuo, per lo più poco profondo e ha luogo all'incirca fra ottobre-novembre e marzo-aprile.

Lascia di solito il rifugio al crepuscolo, poco dopo il tramonto per cacciare di regola in zone aperte, a 10-20 m di altezza, ma non di rado assai più in alto. Il volo, più veloce che in qualsiasi altro pipistrello europeo (50-55 km/h) è poco manovrato, con frequenti virate e variazioni di quota ad ali tese.

ALIMENTAZIONE - Cattura in volo vari tipi di Insetti.

RIPRODUZIONE - Il periodo degli accoppiamenti coincide con l'autunno. Le colonie riproduttive sono in genere composte da oltre 1.000 femmine, con presenza di numerosi maschi. A differenza degli altri Chiroteri italiani, la fecondazione avviene subito dopo l'accoppiamento, ma l'embrione rallenta o cessa il proprio sviluppo fino alla primavera successiva. Tra maggio e giugno, dopo una gestazione di 8-9 mesi, la femmina partorisce 1 (più di rado 2) piccolo inetto, che all'età di circa 40 giorni è in grado di volare. Sembra accertato che in alcuni casi il piccolo possa essere allattato, anziché dalla madre, da un'altra femmina. La maturità sessuale viene raggiunta in entrambi i sessi nel secondo e talora forse nel terzo anno di vita.

La durata della vita in natura è stimata tra i 2 e i 3 anni; l'età massima nota è di 16 anni.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie è ritenuta a basso rischio. Inquinamento a parte, il maggior pericolo è rappresentato dall'azione di disturbo da parte dell'uomo nei suoi rifugi abituali.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Miniottero di Schreiber è specie: di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

RICONOSCIMENTO

Il Miniottero di Schreiber ha dimensioni medie nell'ambito della Famiglia, muso breve e largo, orecchie piccole, quasi triangolari e appena emergenti dal pelo, ali larghe alla base, lunghe e strette, coda completamente compresa nell'uropatagio. Il mantello, formato da pelo fitto e morbido, è di colore grigio velato di bruno nelle parti superiori, grigio-biancastro nelle parti inferiori; muso, orecchie e patagio grigio-bruni. Dimorfismo sessuale non evidente.

Lunghezza testa-corpo cm 5-6,2; lunghezza coda cm 5,6-6,4; lunghezza orecchio cm 1-1,3; lunghezza avambraccio cm 4,5-4,8; apertura alare cm 30-35; peso g 8-17. Numero capezzoli 2. Formula dentaria: I 2/3, C 1/1, PM 2/3, M 3/3 = 36.

Mario Spagnesi